

# UN PIANO DI INTERVENTI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLA VITA DI PAVONA, IL PAESE DEI PASSAGGI A LIVELLO

L'aria di Pavona è sempre più irrespirabile.

Le rilevazioni effettuate dalla Provincia di Roma nell'ambito del progetto PIENA dal 9 settembre 2005 al 30 ottobre 2005 confermano che a Pavona il livello di inquinamento atmosferico è arrivato a livelli allarmanti.

In particolare, nell'ultima settimana del mese di ottobre 2005 le polveri sottili (PM10) hanno superato in 2 giorni il limite consentito. Proiettando questo dato sul periodo autunno/inverno e il dato della prima settimana di rilevazione di settembre sul periodo primavera/estate si arriva ad un numero impressionante (71 il valore stimato) di superamenti giornalieri della soglia consentita dalla legge (il valore limite medio giornaliero per le polveri sottili può essere superato al massimo per 35 giorni l'anno).

C'è bisogno di un forte impegno per migliorare la qualità dell'aria e della vita di Pavona.

I comitati propongono il seguente piano di interventi:

- **interramento della linea ferroviaria e riqualificazione di Pavona (recupero di un ettaro di parco, nuovo parcheggio con 250 posti auto, spostamento della stazione);**
- **realizzazione di una rotatoria all'incrocio delle Quattro Strade, che renda più snello il deflusso del traffico veicolare;**
- **chiusura di Pavona al traffico pesante (dalla Via Nettunense alla Via Ardeatina);**
- **installazione di un sistema fisso di rilevamento dell'inquinamento, in particolare nei periodi a maggior rischio (autunno-inverno);**
- **estensione dei contributi regionali per la rottamazione dei motoveicoli, previsti solo per il Comune di Roma e di Frosinone, anche ai comuni dei Castelli Romani.**

Con il nuovo anno, RFI presenterà il progetto di interrimento della linea ferroviaria. I comitati chiedono un serio impegno della Provincia di Roma e della Regione Lazio per il reperimento dei fondi da destinare all'interrimento della linea ferroviaria e alla riqualificazione di Pavona, da aggiungersi ai 9 milioni di euro già deliberati all'unanimità dal Consiglio Comunale di Albano Laziale.